

COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEO ex art. 15 Statuto
(Costituita con Decreto Rettorale n.289/14 del 10.04.2014)

VERBALE n. 4 del 14.03.2016

Il giorno 14.03.2016, alle ore 10.30, regolarmente convocata con nota del 03.03.2016 prot. 3880, presso la sala "Altiero Spinelli" del Rettorato, complesso di Santa Maria in Gradi, Università degli Studi della Tuscia (Via S. Maria in Gradi, 4 - Viterbo), si è riunita la Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo (CRA) con il seguente

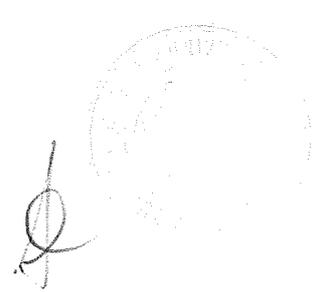
ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Assegni di ricerca – proposta criteri di ripartizione stanziamento ef 2016;
3. Richiesta parere sull'offerta di cessione all'Ateneo del diritto al brevetto dal titolo "Disidratatore dinamico per ortofruttilicoli basato su tecnologia IoT (Internet of Things)";
4. Brevetti di Ateneo - determinazioni;
5. Varie, eventuali, sopraggiunte.

Sono presenti, assenti giustificati o assenti:

Cognome e nome	Ruolo	P	AG	A
CANNISTRARO Salvatore	Rappresentante dei professori di ruolo di prima fascia Macroarea scientifico-tecnologica	X		
ESTI Marco	Rappresentante dei professori di ruolo di seconda fascia Macroarea scientifico-tecnologica	X		
MUGANU Massimo	Rappresentante dei ricercatori universitari di ruolo Macroarea scientifico-tecnologica	X		
LORENZETTI Luca	Rappresentante dei professori di ruolo di prima fascia Macroarea umanistico-sociale	X		
DI NOCERA Gian Maria	Rappresentante dei professori di ruolo di seconda fascia Macroarea umanistico-sociale	X		
POGLIANI Paola Luisa	Rappresentante dei ricercatori universitari di ruolo Macroarea umanistico-sociale		X	
SILVESTRI Cecilia	Rappresentante dei ricercatori universitari a tempo determinato	X		

Presiede la riunione il Prof. Salvatore Cannistraro, Presidente della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo (CRA). Constatata la presenza del numero legale, il presidente dichiara aperta la seduta. Su invito del Presidente svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Cecilia Silvestri.



1. Comunicazioni

Il Presidente comunica alla CRA che stanno arrivando i risultati delle schede di valutazione dei progetti della linea B inviati ai vari *review*. Al completamento saranno sottoposte alla CRA per la relativa deliberazione.

2. Assegni di ricerca – proposta criteri di ripartizione stanziamento ef 2016

Il Presidente ricorda alla Commissione i criteri di ripartizione dei fondi di attivazione di assegni di ricerca stabiliti lo scorso anno dal CdA, e dà la parola ai colleghi Esti e Lorenzetti, che si sono occupati di riconsiderare quei criteri alla luce dell'anno trascorso. I colleghi espongono i risultati della loro analisi. Considerate le proposte della CRA deliberate nella seduta del 07/07/2014 (Verbale n.6/2014 punto 3), qui di seguito riferite:

- “quota base” uguale per tutti i dipartimenti che ne facciano richiesta che assicuri un cofinanziamento di Ateneo pari al 50% dell'importo minimo annuo per attivare due assegni;
- “quota premiale”, a partire dal terzo assegno, pari al 70% in base all'indicatore IRFD di Dipartimento - VQR 2004-2010 – e al 30% in base al numero di assegni attivati nell'esercizio finanziario precedente di ciascun dipartimento;

considerato che tali proposte erano state sostanzialmente accolte dal CdA, con la sola modifica delle percentuali relative alla formazione della quota premiale, che il CdA stesso ha fissato in 60% per l'indicatore IRFD e 40% per il numero di assegni attivati nell'esercizio precedente;

Considerata la ribadita opportunità di non penalizzare i dipartimenti che, per ragioni contingenti, possano aver sofferto in un dato anno riguardo alla capacità di attrarre fondi esterni per cofinanziare gli assegni, viene da vari membri della CRA la proposta di confermare i criteri di ripartizione proposti dalla CRA lo scorso anno, nella delibera su citata.

Dopo ampia e articolata discussione, la CRA unanimemente delibera di approvare la proposta su riferita.

Letto approvato seduta stante.

3. Richiesta parere sull'offerta di cessione all'Ateneo del diritto al brevetto dal titolo "Disidratatore dinamico per ortofrutticoli basato su tecnologia IoT (Internet of Things)"

Il Presidente in merito alla cessione all'Ateneo del diritto al brevetto in oggetto, ricorda che la Commissione ha già valutato il progetto.

Si apre la discussione. Il dott. Muganu riassume alla Commissione le caratteristiche tecniche del modello e alcuni aspetti relativi alla durata e ambito territoriale di protezione del modello di utilità.

I componenti della CRA concordano sul fatto che il modello di utilità descritto rappresenta un interessante miglioramento di disidratatori per alimenti attualmente disponibili in commercio. Tale modello potenzialmente può incontrare l'interesse di industrie costruttrici. La CRA dà quindi parere positivo sulla cessione del brevetto. La CRA ritiene comunque opportuno che i proponenti dell'offerta di cessione chiariscano se allo sviluppo del modello di utilità abbiano o no collaborato altri partecipanti al progetto SusOrganic da cui deriva l'idea brevettuale e anche se, oltre ai proponenti, ci siano ulteriori soggetti che abbiano eventualmente collaborato in pubblicazioni scientifiche o divulgative a riguardo.



Letto e approvato seduta stante.

4. Brevetti di Ateneo - determinazioni

Il Presidente prende parola e comunica la necessità di proporre dei criteri volti a definire le modalità di valutazione delle proposte progettuali per le quali si richiede la cessione di brevetto. Si apre pertanto un'ampia discussione volta ad individuare proposte per migliorare il trasferimento tecnologico attraverso l'individuazione di azioni concrete, che messe a sistema, possano supportare la piena realizzazione di brevetti e *spin-off*.

La CRA decide di rinviare la discussione del presente punto, al fine di raccogliere informazioni ulteriori volte alla definizione di efficaci proposte.

5. Varie, eventuali, sopraggiunte.

Non essendoci vari ed eventuali si passa alla chiusura del verbale.

Il verbale è letto ed approvato seduta stante.

La seduta è tolta alle ore 12:30.

Il Segretario verbalizzante



Dott.ssa Cecilia Silvestri

Il Presidente


Prof. Salvatore Cannistraro